



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

9 luglio 2024

**IN PRIMO PIANO:**

- L'Uisp sostiene l'iniziativa per ricordare Alfonsina Strada a 100 anni dalla partecipazione al Giro d'Italia. Su [Uisp Nazionale](#), [Giornale Radio Sociale](#)

**ALTRE NOTIZIE:**

- Benefici fiscali Asd: decadono se non documentati. Su [Fisco Oggi](#)
- L'allenatore di Alex Schwazer: «Degli aguzzini gli hanno rubato otto anni di giovinezza con le accuse di doping». Su [Corriere del Trentino](#)
- Le Olimpiadi della parità: a Parigi le atlete saranno il 50% ma attenzione agli stereotipi. Su [Giulia Giornaliste](#)

**NOTIZIE DAL TERRITORIO:**

- Calcio Uisp. Campionato, via alle iscrizioni. Lunedì 29 sorteggio dei gironi. Su [Quotidiano Sportivo](#)
- Svastica in un campo da basket: "Uno scempio". Il simbolo disegnato prima di una gara di pallacanestro in carrozzina. Su [Web Tv Sardegna Live](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, progetto Sport Civico si conclude il racconto delle tappe del progetto. [In questo percorso abbiamo vissuto la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene attraverso lo sport, il divertimento e la scoperta di un'area verde riqualificata](#)



# Nazionale

---

## Cento anni di bellezza in bicicletta, grazie ad Alfonsina Strada

*L'Uisp sostiene l'iniziativa per ricordare Alfonsina Strada a 100 anni dalla partecipazione al Giro d'Italia. Parlano M. Claysset e M. Di Gioia*

“La bellezza in bicicletta. 100 anni e 1000 chilometri con Alfonsina Strada”, è l'iniziativa promossa dall'artista romano **Andrea Satta, insieme ai Têtes De Bois. Due settimane di pedalate, incontri e concerti** per celebrare le conquiste delle donne e per ricordare ad ogni appuntamento quanto ancora c'è da fare. Il progetto, in collaborazione con la **Fondazione “Una Nessuna Centomila”** e in stretto collegamento con i centri antiviolenza di ogni località toccata, vuole essere un atto concreto, attraverso l'arte e lo sport, per ricordare l'importanza della comunità e del fare rete. L'Uisp sostiene il progetto e lo seguirà nel suo giro e nelle varie tappe, a cominciare dal via che avverrà lunedì 8 luglio a Matera.

“La storia di alfonsina Strada è un momento storico nella lunga battaglia femminile per i diritti - afferma **Manuela Claysset, responsabile Uisp Politiche di genere e diritti** - per questo apprezziamo e abbiamo scelto di sostenere la scelta di ricordare la sua figura. Alfonsina è stata una pioniera, **ha saputo valorizzare lo sport come mezzo di emancipazione**, in un periodo storico,

gli anni '20, in cui tale scelta era assolutamente rivoluzionaria. Ci fa piacere promuovere un'idea del ciclismo che ci appartiene: ricordiamo che **fu l'Uisp a organizzare nell'estate del 1948 la Bologna-mare in bicicletta, rivolta proprio alle donne**. Sono passi e scelte da non dimenticare. L'Uisp seguirà l'iniziativa di Andrea Satta sul territorio con i Comitati Uisp delle città toccate dal tour: vogliamo dare la nostra collaborazione fattiva per valorizzare questa esperienza".

**Lunedì 8 luglio si terrà la prima replica dello spettacolo**, che propone anche un approfondimento sui temi dei diritti di genere nello sport, partendo dal racconto della partecipazione di Alfonsina Strada al Giro d'Italia del 1924. La serata, aperta alla cittadinanza, si svolgerà presso il [Tam-Tower Art Museum](#), museo di arte contemporanea di Matera, aperto recentemente. Poi **martedì 9 luglio partirà il viaggio in bicicletta verso Modugno**.

"Matera è la tappa iniziale di questo viaggio in bicicletta e noi abbiamo aderito volentieri all'iniziativa - racconta **Michele Di Gioia, presidente Uisp Basilicata** - siamo stati coinvolti da altre associazioni locali che avevano già preso contatti con l'organizzazione e, sin dal principio, siamo stati entusiasti di dare il nostro supporto. In particolare, nostri gruppi di **associazioni affiliate e singoli ciclamatori accompagneranno i ciclisti nella prima tappa** che da Matera raggiungerà Modugno, in Puglia. Abbiamo studiato insieme il percorso e invitato i nostri iscritti a partecipare perchè i valori e gli obiettivi sono **coerenti con la nostra visione di promozione dei diritti attraverso lo sport**".

#### **GUARDA IL SERVIZIO DEL GR1**

Il giro toccherà le stesse tappe del giro di cent'anni prima: **da Matera a Bologna passando per Modugno, Canosa di Puglia, Campobasso, Castel di Sangro, Sulmona, L'Aquila, Terni, Lucignano ed Imola. Alfonsina Strada**, un secolo fa, ha sfidato i ciclisti nel giro d'Italia giunto **alla dodicesima edizione**. Strada è diventata da allora simbolo del **femminismo sportivo, a quei tempi ancora da inventare**: "Una donna in grado di affrontare tappe da 300 chilometri, a una media di 25 all'ora, correndo con i ciclisti maschi: potremmo sicuramente definirla una anticipatrice della parità di genere", spiega Andrea Satta, cantante dei Têtes De Bois, pediatra a Roma Est e pedalatore. "Strada è una persona che capisce subito questo: una donna può far ciò che vuole, e lo fa cent'anni fa e più di vent'anni prima della conquista del diritto di voto delle donne". Per la verità, **il mito di Alfonsina** ha sempre girato nella testa dell'artista romano, il quale, già nel 2007, aveva inciso "Alfonsina e la bici", il cui videoclip, realizzato da **Agostino Ferrente**, aveva visto la presenza di un'altra donna coraggiosa e fuori dagli schemi come l'astronoma Margherita Hack.

Alla fine di ogni tappa (partecipazione libera, anche per soli pochi metri di percorso) andrà in scena lo spettacolo "Niente di nuovo tranne te, Alfonsina Strada", con le canzoni del nuovo album di Andrea Satta, "Niente di nuovo tranne te", arricchite dai contributi di ogni ospite di tappa (da Maria Grazia Calandrone a Nada, da Petra Magoni a Erica Mou a Lucilla Galeazzi, Carlotta Scarlatto, Giulia Anania, Alice Pasquini e tante altre ancora) e dal coro di voci femminili della città. "Il miglior alleato della violenza domestica è la solitudine. Avere una rete di relazioni umane, andarsi a mangiare tutti insieme una pizza alla sera con le amiche del coro, può essere, per esempio, un buon momento per raccontare a un'amica ciò che non si avrebbe mai il coraggio di confidare", aggiunge il cantante, ciclista e pediatra, ricordando che, grazie alla collaborazione con la Fondazione Una Nessuna

Centomila, ogni sera accoglierà sul palco la referente del Centro anti violenza della città di arrivo.

**Domenica 21** alle 21, in Piazza Lucio Dalla, il gran finale con il palco a pedali e l'eco-concerto dei Têtes de Bois. Più di 100 biciclette illumineranno il palco e genereranno l'energia necessaria per l'impianto audio-luci dell'intero spettacolo dal vivo. Sul palco si esibiranno Andrea Satta con le canzoni dell'album "Niente di nuovo tranne te", i Têtes de Bois, il coro Farthan, Rita Marcotulli, Israel Varela, la campionessa di ciclismo Morena Tartagni e altri ospiti a sorpresa.



## Sulle tracce di Alfonsina Strada: evento commemorativo a Matera

09/07/24

SPORT

Un viaggio sulle tracce di Alfonsina Strada, ripercorrendo le tappe del Giro d'Italia 1924 a cui per la prima volta partecipò una donna. Il cantautore e medico Andrea Satta, organizzatore dell'evento, ci racconta il senso dell'iniziativa che parte oggi da Matera.

# Benefici fiscali Asd: decadono se non documentati

8 Luglio 2024

**L'associazione sportiva dilettantistica deve essere in grado di dimostrare i requisiti sostanziali tramite riscontri contabili ed in particolare la prova in ordine alla tracciabilità dei versamenti**

Se l'associazione sportiva dilettantistica non è in grado di produrre documentazione idonea a provare la sussistenza dei requisiti sostanziali richiesti dalla legge n. 398/1991, decade dal regime di favore. È questa una delle conclusioni stabilite dalla Corte di Cassazione con la sentenza n.13790 del 20 maggio scorso.

L'Agenzia delle Entrate emetteva un avviso di accertamento avendo disconosciuto ad una Asd i benefici di cui all'articolo 148 Tuir ed alla legge n. 398/1991 non avendo riscontrato i requisiti che dovevano invece contraddistinguerla. Difatti la predetta associazione non consegnava i libri soci, il registro riepilogativo, copia delle fatture, né documentazione relativa a costi e spese. Con successivo atto di autotutela venivano ridotti i ricavi accertati da € 172 mila ad € 132 mila.

I Giudici di primo grado accoglievano il ricorso proposto riconoscendo in capo all'associazione i requisiti per fruire delle suddette agevolazioni. La Ctr, adita in sede d'appello dall'Agenzia, riformava la sentenza confermando l'accertamento impugnato. L'Asd ha proposto ricorso in Cassazione affidato a sette motivi cui ha resistito l'ufficio a mezzo di controricorso. I Giudici di Piazza Cavour con la sentenza n.13790 del 20 maggio scorso hanno rigettato il gravame di controparte condannando l'Asd ricorrente al pagamento delle spese di giudizio. Gli Ermellini hanno ritenuto infondate e quindi non accoglibili le doglianze di parte sulla base di argomentazioni in diritto ed in fatto.

In primo luogo, la Cassazione ha affermato che, nel caso di specie, la Ctr ha reso una motivazione che rende ragione del percorso logico seguito per giungere alla conclusione circa la fondatezza della ripresa fiscale. Invero dopo aver stabilito che la mancanza dei requisiti sostanziali comporta la decadenza dal regime di favore, ed in particolare la mancata prova in ordine alla tracciabilità dei versamenti, la stessa ha chiarito che l'associazione non aveva documentato la voce "*spese per rimborsi vari*" per 65.748,00 euro ed ha ulteriormente osservato che al fine di verificare che l'assenza del fine di lucro rimanga confinata a mere clausole statutarie, occorre che l'associazione sia in grado di fornire all'amministrazione

riscontri contabili, quali fatture, ricevute, scontrini ovvero altra utile documentazione per determinare il reddito e l'Iva. Ne ha ricavato che *"Qualora l'associazione non sia in grado di produrre alcuna documentazione idonea a provare la sussistenza dei requisiti sostanziali per l'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 398/1991 la stessa decade dal predetto regime di favore"*.

Successivamente, i supremi giudici ritengono del tutto infondate le censure mosse da parte dell'Asd ricorrente circa la presunta violazione dell'obbligo di tracciabilità. La pronuncia della Ctr – ritenuta sul punto astrattamente corretta – prende le mosse dalla decisione di primo grado, ed è pacifico che la stessa abbia fondato, *ratione temporis*, la decadenza del contribuente dai benefici accordati dalla legge. n. 398/1991. Quanto alle contestazioni contenute nell'avviso di accertamento, ivi si indica come la Asd *"non ha istituito/conservato/esibito i registri e la documentazione contabile dell'anno di riferimento"* e che ha *"omesso l'esibizione delle fatture emesse e di tutta la documentazione relativa ai costi e spese dell'anno"* implicando l'inosservanza di obblighi e comportamenti cui i beneficiari erano tenuti a pena di decadenza.

In linea più generale l'Asd ha contestato la decadenza dell'associazione dalle agevolazioni fiscali, sostenendo l'applicabilità al caso di specie dell'articolo 25, comma 5, della legge n. 133/1999, così come modificato dall'articolo 19 Dlgs. n. 158/2015, quale misura sanzionatoria più favorevole e, quindi, avente efficacia retroattiva, non essendo divenuto definitivo il provvedimento di irrogazione. Anche sul punto la Cassazione è stata tranciante nel valutare l'infondatezza della censura. Invero la decadenza dal beneficio in relazione alla non tracciabilità non costituisce un'ipotesi di sanzione, neppure impropria. In proposito si è osservato in dottrina che queste ultime consistono in quelle *"di situazioni di svantaggio per il contribuente che abbia violato determinati obblighi, che possono essere di due tipi: di carattere procedimentale, nel senso che al trasgressore vengano preclusi mezzi di tutela che altrimenti avrebbe o nel senso che vengano potenziati i normali poteri di accertamento dell'amministrazione... di carattere sostanziale, nel senso che viene maggiorata l'imposta, negando l'applicazione di deduzioni, di detrazioni, elevando l'imponibile o assumendo come fatti tassabili elementi che diversamente non lo sarebbero"*. Con riguardo alle seconde, la Corte ha già preso posizione in senso favorevole all'applicazione della legge posteriore se più favorevole ( Cassazione n. 5268/2005; Cassazione n. 26475/2014).

La Cassazione ha, quindi, affermato il seguente principio di diritto:

*"La perdita di un'agevolazione fiscale, quando connessa al venir meno delle ragioni che giustificano la deroga al normale regime tributario, non costituisce una sanzione, neppure impropria, con la conseguenza che l'abolizione di un'ipotesi di decadenza dal relativo beneficio non configura una norma più favorevole ai sensi dell'art. 3 Dlgs. n. 472/1997.*

*In particolare, l'abolizione da parte dell'articolo 19, legge. n. 158/2015 dell'ipotesi di decadenza dell'agevolazione accordata alle associazioni senza scopo di lucro dalla legge. n. 398/1991 per*

*assenza dei tracciamenti dei versamenti, non configurando l'abolizione di una sanzione, non determina l'applicazione del principio del "favor rei", proprio in quanto la non tracciabilità dei versamenti determinava semplicemente il ripristino del regime fiscale ordinario.*

*Ne consegue che alle condotte poste in essere sotto il vigore della pregressa disciplina si applica tuttora quest'ultima, dovendosi escludere la retroattività della norma abrogatrice".*

**CORRIERE DEL TRENINO**

## L'allenatore di Alex Schwazer: «Degli aguzzini gli hanno rubato otto anni di giovinezza con le accuse di doping»

di [Silvia M. C. Senette](#)

Il coach Sandro Donati e la squalifica finita per il marciatore: «Gli sportivi non hanno garanzie, qualcuno può manipolare le prove per soldi o vendetta»

**Sandro Donati**, coach di [Alex Schwazer](#) e paladino antidoping, non ha mai risparmiato bordate ai responsabili della «clausura sportiva» imposta al suo protetto. Le sue parole, oggi altrettanto taglienti, sono anche più amare. «[Alex](#) ha sempre avuto in questa situazione **un atteggiamento mite**: era una vittima, neanche in grado di rispondere a questa gente cattiva. Lui è pacato, cerca di guardare l'aspetto positivo, e anche questa nuova fase la vive in maniera tranquilla. Poi bisognerebbe vedere cosa si agita veramente nel suo animo, [perché gliel'hanno fatta proprio grossa](#)».

### Lo ha sentito?

«Lo sento sempre. Credo che ci sia tanta amarezza, perché gli hanno tolto otto anni di giovinezza, di atletismo, ma lo ammiro perché cerca sempre di avere il controllo di sé e di essere moderato. Gli aguzzini che lo hanno colpito meriterebbero ben altre reazioni».

### Lei aspettava questo momento?

«Alex dà molta importanza alla fine di questa condanna. Io considero queste persone strapotenti, non riconosco loro alcuna autorità. Qualcuno sarebbe dovuto intervenire per mettere fine a questo scempio e invece non lo hanno fatto per "ragioni di stato": ormai era deciso così. Eppure il giudice ha scritto cose pesantissime, dettagliate, minuziosamente verificate, è acclarato che hanno cercato di produrre false prove:

una cosa ignobile. Forse è giusto che il tono di questa vicenda lo stabilisca Alex, la vittima principale, ma anche per me è stata una grande sofferenza e fin dal primo momento hanno tentato di offrirmi una scorciatoia».

### **Cosa intende?**

«Hanno provato a darmi una via di uscita: “Tu sei la vittima di Alex”. Ma Alex non ha fatto niente di sbagliato, è stato cristallino. Dicevano: “Passerai da scemo, da uno che non si è accorto che il suo atleta si dopava, però almeno ti salviamo”. Ma io me ne buggero della loro ciambella di salvataggio».

### **Cosa resta dopo questi otto anni?**

«Il dato di fatto che gli atleti non hanno garanzie. Arriva l'ispettore, preleva l'urina, la ripartisce in due campioni e se li porta via. Anche il giudice Pelino ha evidenziato che all'atleta deve rimanere un campione su cui nessuno possa mettere le mani. Se non hanno nulla da nascondere, perché non dare questa garanzia? Anche perché magari ci sono dirigenti integerrimi, ma qualcuno nella catena, per soldi o per vendetta, potrebbe manipolare».

### **La nuova procedura è al vaglio?**

«No, non cambierà niente. Le istituzioni sportive internazionali, compresa la Wada, fanno e disfano in un ambito di cui non si occupa nessuno. Hanno violentato e stravolto la legge italiana che prevedeva una serie di laboratori per contribuire a un controllo epidemiologico del fenomeno doping, progetti speciali, ricerche da affidare al ministero della Salute, ma se ne sono fregati. La politica si disinteressa di un problema complicato che porterebbe a mettere le mani su un vespaio: che se la sbrighi il sistema sportivo, un cortocircuito controllore-controllato che gestisce il tutto in maniera arbitraria».

### **Ci sono stati in questi anni spiragli di luce?**

«L'ordinanza di Pelino è stata il momento massimo di speranza. In un primo tempo il perito del giudice non si era reso conto che il Dna all'interno dell'urina, che decade rapidamente, in un campione vecchio oltre due anni non poteva essere presente in modo così concentrato. È stato così onesto da capire e ha riaperto il caso, nonostante inizialmente avesse abboccato al loro amo».

### **E la serie tv?**

«È stata importante perché la gente riconoscesse ad Alex la sua innocenza, ma non ha inciso sulla decisione di questa gente tetragona che ha in mano il potere e, pur criticata e attaccata, non fa una piega».



## Le Olimpiadi della parità: a Parigi le atlete saranno il 50% ma attenzione agli stereotipi

Quelli di Parigi saranno i primi Giochi con una parità assoluta di atleti e atlete. I dati sulla presenza e sulla rappresentazione nei media raccontano però un'altra storia: le notizie di sport femminile sono solo il 4% e dominano gli stereotipi.

Lo scorso 3 luglio nella Sede di Milano dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il progetto [#100esperte](#) promosso da Gi.U.Li.A. Giornaliste e dall'Osservatorio di Pavia con il sostegno di Fondazione Bracco, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, l'Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo (Almed) dell'Università Cattolica e Fondazione Milano Cortina 2026, ha organizzato un incontro partecipatissimo di formazione e approfondimento sul tema della parità in vista dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024, moderato dalla giornalista Luisella Seveso del direttivo di GiULIA. Al centro dell'incontro dati e ricerche che illustrano i problemi dell'informazione sportiva da una prospettiva femminile, confrontando i punti di vista di personalità istituzionali dello sport, dell'accademia e dello sport olimpico e paralimpico.

Il dato di partenza è significativo: quelle di Parigi saranno i primi Giochi con una parità assoluta. Se a Parigi 1900 avevano partecipato 22 donne (2%), a Tokyo 2020 avevano raggiunto il 48,7%. Ai prossimi Giochi Olimpici ci saranno 5.250 donne e 5.250 uomini (50%).

Anche nelle Paralimpiadi si sono fatti molti passi avanti: a Roma 1960 avevano partecipato 37 donne e 161 uomini (19%); in quelle del 2024, ci saranno 235 eventi medaglia per donne (43%, su un totale di 549).

Come ha ricordato Claudia Giordani, vicepresidente del CONI, a Parigi 2024 ci saranno anche altre importanti prime volte in chiave di equità di genere. Per esempio nel Villaggio olimpico e paralimpico di Parigi 2024 per la prima volta sarà presente uno spazio dedicato ad atlete e atleti genitori di figli piccoli, per

trascorrere tempo in famiglia. Persiste però ancora un divario di genere tra tutti i ruoli di leadership ai Giochi Olimpici, come quelli di Chef de Mission, Technical Official e coach.

Sul fronte dei media segnali in chiaroscuro: per Parigi 2024, OBS (Olympic Broadcasting Services), che produce i contenuti TV, radio e digitali di Olimpiadi e Paralimpiadi, avrà 30 donne in più nei ruoli di commento e più donne nei team di produzione e nelle posizioni dirigenziali. Per la prima volta le Linee Guida [CIO Portrayal. Gender-Equal, Fair And Inclusive Representation In Sport](#), istituite nel 2018 per avere una rappresentazione dello sport equa e inclusiva, saranno disponibili anche in italiano a cura di Fondazione Milano Cortina 2026.

Andando ad analizzare la relazione donne, sport e media, però, i dati internazionali e nazionali sulla presenza e sulla rappresentazione degli sport femminili nei media non sono confortanti. Come ha ricordato Monia Azzalini, Responsabile del settore media e genere dell'Osservatorio di Pavia, secondo la sesta edizione del *Rapporto del Global Media Monitoring Project (GMMP)*, il più ampio progetto di ricerca internazionale sulle donne nell'informazione, le notizie di sport focalizzate sulle figure femminili sono solo il 4%. Fra i professionisti dello sport, le donne hanno visibilità pari solo al 14% rispetto all'86% degli uomini, ma non sono quasi mai interpellate a titolo di esperte. Infine, il Rapporto GMMP, che nel 2020 ha raccolto i dati relativi a 5 diversi tipi di media in 116 paesi del mondo analizzando 30.172 notizie, ha evidenziato che i servizi sportivi dedicati ai problemi di uguaglianza e di disuguaglianza di genere sono solo l'1%, benché lo sport sia il quinto argomento più trattato a livello mondiale.

Rispetto al tema della comunicazione e della responsabilità dei media nel racconto dello sport, Paola Abbiezzi, Direttrice didattica del Master Comunicare lo sport e coordinatrice della didattica della Scuola di Giornalismo dell'Università Cattolica, ha richiamato l'attenzione su un passaggio chiave delle Linee Guida CIO Portrayal: *«Lo sport è una delle piattaforme più potenti per promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di donne e ragazze, e la copertura dello sport è molto influente nel plasmare norme e stereotipi di genere»*.

Attraverso il raggiungimento di ampie fasce di pubblico, ha spiegato Abbiezzi, il racconto sportivo può promuovere narrazioni di progresso e mettere in luce nuovi modelli di ruolo o, al contrario, perpetuare stereotipi e cliché profondamente radicati. Esistono ancora gap sia quantitativi (l'attenzione mediatica rivolta allo sport femminile negli ultimi anni in occasione dei grandi eventi si è attestata intono al 5%) sia qualitativi (il linguaggio è ancora pieno a stereotipi di genere legati alla corporeità, all'età, alla situazione sentimentale e all'ambito familiare più

che alla dimensione agonistica). E ciò può anche condizionare l'abbandono dello sport da parte delle donne soprattutto giovani.

Nel contesto culturale e mediatico attuale, i dati sulla presenza femminile nei vari settori della società stanno iniziando ad arrivare ma le opportunità che le competenze e l'expertise femminile emergano e possano avere spazio, voce e visibilità sono ancora troppo poche. Come ha sottolineato Gaeta Bernini, Segretaria Generale Fondazione Bracco, la banca dati online del progetto "[100 donne contro gli stereotipi](#)" (#100esperte) – nata da un'idea di Gi.U.Li.A. Giornaliste e dall'Osservatorio di Pavia, con il sostegno di Fondazione Bracco e il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea – liberamente accessibile con oltre 460 di esperte in settori strategici (STEM, Economia e Finanza, Politica internazionale, Storia e Filosofia, Sport), è oggi uno strumento strategico per avere a disposizione in modo veloce e preciso dati e profili di professioniste da coinvolgere nel dibattito pubblico e per poter quindi contribuire a raggiungere la parità di genere nella rappresentazione mediatica.

## QUOTIDIANO SPORTIVO

Calcio uisp. Campionato, via alle iscrizioni. Lunedì 29 sorteggio dei gironi

Via alle iscrizioni per il campionato di calcio a 11 Uisp dell'Empolese Valdelsa. Ci sarà tempo da oggi fino a...

8 luglio 2024

Via alle iscrizioni per il campionato di calcio a 11 **Uisp** dell'Empolese Valdelsa. Ci sarà tempo da oggi fino a venerdì 19. Lunedì 29 alle 21.30 al Circolo Arci di Ponte a Elsa si terrà il sorteggio dei gironi. Il torneo sarà su due livelli col numero di squadre che potrebbe ricalcare quello dello scorso anno. Dei 53 team che hanno chiuso l'ultima stagione non ripartiranno Casenuove

Gambassi (iscritto alla Terza Categoria Figc), Castelfiorentino e Ponte a Elsa. Ma ci dovrebbe essere l'ingresso di tre/quattro formazioni migrate dal comitato di Siena. Inizio campionato: weekend 27-28-29 settembre.

## WEB TV SARDEGNA LIVE

DECIMOMANNU. SVASTICA IN UN CAMPO DA BASKET: "UNO SCEMPIO"

Il simbolo disegnato prima di una gara di pallacanestro in carrozzina

Una svastica disegnata nel campo da basket comunale a Decimomannu dove, dopo qualche ora, si sarebbe svolto il "Memorial Carmelo Canu", evento di pallacanestro in carrozzina organizzato da Basket Decimo e Bads in collaborazione con [Uisp](#).

Il simbolo è stato scoperto ieri sera. La sindaca della cittadina del Cagliari, Monica Cadeddu, ha denunciato il fatto sui social. "Come amministrazione siamo stati molto felici di ospitare questo evento, c'è stata anche grande partecipazione dei ragazzi del basket che hanno provato a cimentarsi in questa variante del loro sport preferito. Purtroppo però quando siamo arrivati al campo abbiamo trovato un'amara sorpresa: la cretinaggine di qualche idiota, per usare una parola educata, ha lasciato sulla pavimentazione una rappresentazione grafica di cattivo gusto - si legge nel suo post. Posto che vorrei capire se veramente è così colto da conoscerne il significato, sarei curiosa di conoscerlo personalmente così da dirgli cosa penso di lui. Provvederemo subito alla pulizia di questo scempio".

La prima cittadina esprime a nome del Comune la condanna "ferma" per il gesto per "il significato di quel simbolo e soprattutto prendiamo le distanze da ciò che esso rappresenta". Oggi il sopralluogo per pulire il campo che si trova all'aperto e a disposizione di tutta la cittadinanza: nelle prossime ore è prevista la cancellazione dello sfregio.

Campionati Uisp regionali di pallanuoto, due squadre under 17 e under 15 conquistano l'oro e l'argento

Le congratulazioni del Sindaco Enzo Lattuca ai giovani atleti

Un importante traguardo sportivo e un meritato riposo fino a settembre quando partiranno nuovamente gli allenamenti. I trentadue atleti under 17 e under 15 della squadra "Amici nuoto Romagna" si sono distinti nell'ambito del campionato Uisp regionale di pallanuoto conquistando rispettivamente l'oro e l'argento e raccogliendo i risultati auspicati. Un percorso competitivo avviato a novembre e concluso a maggio, con i play off a Bologna, che ha visto gareggiare nella propria categoria centinaia di pallavolisti provenienti da ogni parte dell'Emilia-Romagna.

Per celebrare la vittoria, i giovani atleti sono stati ricevuti nella Sala degli Specchi di palazzo Albornoz, sede del Comune, dal Sindaco Enzo Lattuca. Accompagnati dal coach Diego Sesena e da Davide Ceccaroni, presidente Uisp Forlì Cesena, i ragazzi hanno illustrato al sindaco le diverse fasi del campionato, tra andata e ritorno, guardando al prossimo futuro e alla ripartenza delle attività.

"Mi congratulo - commenta il Sindaco - con ciascuno di loro augurando a tutti una meritata estate di riposo e un buon lavoro per la prossima stagione. In occasione di questa competizione regionale i giovani atleti cesenati guidati dal coach Sesena hanno portato alto il nome della nostra città e sono sicuro che continueranno a raggiungere ulteriori ambiti traguardi. La pallanuoto è uno sport completo, molto bello, dove la componente gioco è determinante. In più, si tratta di un'attività che consente a ciascun atleta di confrontarsi con gli altri compagni, di stare insieme imparando il rispetto delle regole e degli avversari. È un'ottima palestra per diventare grandi".

Oltre alle due squadre under 15 e under 17, "Amici Nuoto Romagna" ha partecipato al Campionato anche con una squadra Master che si è posizionata a metà classifica (del proprio girone).



Impresa New Volley Under 15: sua la Coppa Italia UISP

Partite con la volontà di ben figurare, le ragazze di Massimo Mariani e Marina Maiorino hanno sorpreso un po' tutti compiendo un'autentica impresa dopo essersi misurate contro squadre del Lazio e toscane

Il New Volley Asti del presidente Bardini torna dai campionati nazionali di Rimini con la grande soddisfazione di aver conquistato la Coppa Italia **UISP** Under 15 femminile. La palleggiatrice Carola Curcio vince il premio come miglior giocatrice della categoria Under 15.

Partite con la volontà di ben figurare, le ragazze di Massimo Mariani e Marina Maiorino hanno sorpreso un po' tutti compiendo un'autentica impresa dopo essersi misurate contro squadre del Lazio e toscane. Proprio contro una di quest'ultime le astigiane hanno dato vita ad una finale al cardiopalma durata 5 set (2 ore e 44 minuti).

In finale il New Volley ha avuto la meglio sull'Olimpia Volley Gambassi Terme.



Calcio Uisp, è tempo di sorteggi: appuntamento a fine mese a Ponte a Elsa

E' alle porte la prossima stagione di calcio amatoriale targato **Uisp** Empoli Valdelsa. La composizione dei nuovi gironi di calcio a 11 sarà sorteggiata in occasione della tradizionale riunione delle squadre, prevista per lunedì 29 luglio alle 21,30 al circolo Arci di Ponte a Elsa.

L'inizio del campionato è previsto per il 27 settembre 2024 quando andrà in scena la prima giornata della regular season, ovvero della fase 1 provinciale. Nella scorsa stagione sono state 53 le squadre ai nastri di partenza con un numero crescente di appassionati che hanno seguito in modo massiccio le fasi finali dalle tribune, articolatesi per tutto il mese di aprile sino alla serata conclusiva del 7 maggio a Empoli. La finalissima scudetto ha premiato il Real Isola di mister Filippo Martini che ha sconfitto ai calci di rigore il Gavena tornando sul gradino più alto del podio provinciale. Per i samminiatesi si è trattato del quarto successo della loro storia in poco più di dieci anni che fa seguito ai titoli conquistati nel 2013, 2017 e 2019. Per gli uomini di mister Martini anche la soddisfazione di vincere la Coppa Disciplina quale squadra più corretta del torneo.

Il campionato di calcio a 11 2024-25 si articolerà su due livelli (Gironi 1 e Gironi 2). Le prime quattro squadre dei due gironi di Categoria 1 accederanno alle fasi finali per il titolo provinciale, articolate come da tradizione in gare di andata e ritorno a eliminazione diretta. Confermatissime le competizioni di Coppa Uisp e di Coppa Amatori, riservate alle squadre che non parteciperanno alla poule scudetto.

**#gonews.it**<sup>®</sup>

**Empolese | Valdelsa**

martedì 9 luglio 2024 - 10:45

Uisp Empoli Valdelsa, al via le iscrizioni per il 2024-25

Con il mese di luglio è già tempo di porre le basi per la prossima stagione di calcio amatoriale targato **UISP** Empoli Valdelsa. La Sda Calcio, a partire da lunedì 8 luglio, dà il via alle iscrizioni per il campionato di Calcio a 11 2024-2025. Le squadre potranno depositare la domanda d'iscrizione, scaricabile tramite il sito web [www.uisp.it/empoli](http://www.uisp.it/empoli), presso la sede del Comitato empolese di Via XI Febbraio, con termine sino al 19 luglio 2024. L'inizio del campionato è previsto per il 27 settembre 2024 quando andrà in scena la prima giornata della regular season, ovvero della fase 1 provinciale.

Nella scorsa stagione sono state 53 le squadre ai nastri di partenza con un numero crescente di appassionati che hanno seguito in modo massiccio le fasi finali dalle tribune, articolatesi per tutto il mese di aprile sino alla serata conclusiva del 7 maggio allo Stadio Carlo Castellani Computer Gross Arena di Empoli. La finalissima scudetto ha premiato il Real Isola di mister Filippo Martini che ha sconfitto ai calci di rigore il Gavenna tornando sul gradino più alto del podio provinciale. Per i samminiatesi si è trattato del quarto successo della loro storia in poco più di dieci anni che fa seguito ai titoli conquistati nel 2013, 2017 e 2019. Per gli uomini di mister Martini anche la soddisfazione di vincere la Coppa Disciplina quale squadra più corretta del torneo. Ma la stagione scorsa non ha visto esultare solo capitano Luca Scherillo e soci nella magica serata del Castellani. Nella finale vinciana di Petroio, il Castelnuovo di mister Gabriele Gambassi, trascinato dalla doppietta di Loffredo, ha superato il Bassa 2-1 aggiudicandosi la prestigiosa Coppa Uisp. Hanno sorriso anche i ragazzi della Molinese che, per il secondo anno consecutivo, hanno conquistato la Coppa Amatori sconfiggendo 3-0 la Spicchiese: uno splendido double per il team guidato dal giovane tecnico Gioele Fiumanò. La Supercoppa Amatori, riservata alle squadre che hanno vinto i rispettivi gironi di A2 festeggiando la promozione in massima categoria, è finita nella bacheca dello Strettoio FC. Archiviata l'avvincente e seguitissima stagione scorsa, è già tempo però per avvicinarsi a grandi passi al campionato di Calcio a 11 2024-25. La fase 1 si articolerà ancora su due livelli (Gironi 1 e Gironi 2). Le prime quattro squadre dei due gironi di Categoria 1 accederanno alle fasi finali per il titolo provinciale, articolate come da tradizione in gare di andata e ritorno a eliminazione diretta. Confermatissime le competizioni di Coppa Uisp e di Coppa Amatori, riservate alle squadre che non parteciperanno alla poule scudetto. Il tesseramento degli atleti è consentito sino al 28 febbraio 2025. La quota di adesione, pari a Euro 110,00, resta invariata rispetto alla stagione scorsa. Il costo dell'iscrizione è di Euro 500,00. Il deposito cauzionale è di Euro 200,00, mentre fino al 20.09.2024 sarà possibile versare la prima quota di Euro 350,00 destinata al settore arbitrale. La seconda rata, di pari importo, è posticipata al 31.12.2024. La composizione dei nuovi gironi di Calcio a 11 sarà sorteggiata in occasione della tradizionale riunione delle squadre, prevista per lunedì 29 luglio alle ore 21,30 presso il Circolo Arci di Ponte a Elsa.

Aurora Bolzan d'oro ai campionati italiani Uisp di pattinaggio artistico su rotelle

La sedicenne di San Miniato Basso ora si prepara ai campionati nazionali di agosto Aics

Si sono conclusi il 30 giugno i campionati italiani Uisp di pattinaggio artistico su rotelle avvenuti a Massa Carrara, con uno splendido primo posto dell'atleta Aurora Bolzan nella categoria F1E allenata dalla Polisportiva Stella Rossa.

Tanta l'emozione della sedicenne di San Miniato Basso che si preparerà ad una nuova sfida per i campionati nazionali di agosto Aics nella città di Misano.

## Il Cosentino

Graziano, un fulmine alla Granfondo dei Bruzi

Un'edizione che resterà nella storia, quella della GF del Bruzi, la prova di Laino Borgo (CS) che oltre a far parte del circuito Bicinpuglia ha assegnato i titoli nazionali Uisp di specialità. Una sfida bellissima, sotto il sole cosentino, su un percorso che ha fatto conoscere a tanti la bellezza del cuore del Pollino.

I km da percorrere erano 45 per un dislivello di 1.490 metri. A sveltare è stato Rosaro Graziano (Swattati Team Catanzaro) che in 2h22'25" ha prevalso per 1'12" su Marco Palese (Terrarussa Ciclismo Presicce Acquarica), risultato il nuovo campione d'Italia Uisp, terzo Antonio Mazzullo (Mtb Palmi) a 1'29".

Fuori dal podio Gino Daddabbo (Sali in Sella) a 4'34" e Andrea Martina (Team Eracle) a 5'38". Fra le donne prima Rossella Diezzo (Sirino Bike) in 2h58'44" con 2'44" su Samantha De Pascali (Team Cyclobike) e 7'42" su Francesca Ingrosso (Messapia Bikers).

Questi i nuovi campioni italiani Uisp di categoria: Manuel Bianco (Sport Bike/Allievi), Mattia Calabriso (Sport Bike/ELMT), Carmelo Cutellò (Rosarno Cycling/M1), Giuseppe Buccarella (Wild Team Mesagne/M2), Marco Palese (Terrarussa Ciclismo/M3), Orazio Tomaselli (Wild Team Mesagne/M4), Stefano Vegliante (Sali in Sella/M5), Augusto Cofano (Cicl.Vernolese/M6), Domenico D'Agnano (Bici Club San Vito dei Normanni/M7+), Samantha De Pascali (Team Cyclobike/Women Elite), Francesca Ingrosso (Messapia Bikers/Women Master).

Nel percorso Mediofondo di 34 km per 980 metri prima posizione di Francesco Giuseppe Falbo (Gigabike) in 1h40'35" davanti a Angelo Tagliente (Bikemanìa Grottaglie) a 4'13" che in volata ha preceduto Giovanni Manigrasso (Terranostra team Bike) e Valentino Chindamo (Asd Michele Napoli).

Per il Gs Laino Borgo che ha allestito l'evento l'ennesima dimostrazione che l'appuntamento estivo di mtb è tra i migliori nella stagione guardando non solo al Sud Italia. Un grazie particolare va a tutti i volontari sparsi sul percorso e nella gestione dei servizi, che hanno dato un contributo fondamentale per mandare in porto la manifestazione.



Le gare degli atleti dell'Atletica Cogne Aosta della settimana scorsa

4 LUGLIO

20° TOUR DU CHATEAU

Giovedì 4, a Issogne è andata in scena la 20ª edizione del Tour du Chateau, inserita nelle gare **UISP** di quest'anno. Sul percorso di 5,6km al femminile nella categoria SF45 ha vinto Elisa Vitton Mea con il tempo di 24'38".

Al maschile invece, sempre sullo stesso percorso, 10° assoluto e 2° nella categoria SM45, Daniele Pigliacelli che taglia il traguardo con il tempo di 21'40". Nella categoria superiore, SM50, Massimiliano Varone 6° in 23'27", alle sue spalle Mino Parisi (SM50) in 23'40".

Nel tracciato dedicato alle categoria cadette, vince Francesca Milani con il tempo di 12'43".

RISULTATI:

[https://www.irunning.it/risultato\\_realtime.php?id=41962&realtime=false#](https://www.irunning.it/risultato_realtime.php?id=41962&realtime=false#)

5-6-7 LUGLIO

CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI/E SU PISTA - MOLFETTA

Ai Campionati Italiani Allievi/e, i programma dal 5 a 7 luglio, a Molfetta (BA) presenti con ottimi risultati i nostri ragazzi.

La prima ad andare sui blocchi di partenza è stata Nicole Dellio nel pomeriggio di venerdì. Per accedere alle finali, passavano il turno per la finale A la prima di ogni batteria più i quattro migliori tempi, mentre per la finale B i successivi otto tempi. Nicole è stata inserita nella prima batteria in ottava corsia e ha conquistato il terzo posto con il primato personale di 12"22 (migliorando il 12"26 registrato ad Alessandria il 18 maggio), ottenendo così l'accesso alla finale B programmata qualche ora più tardi. Alle 18:50 si è svolta la finale B. Purtroppo, a causa di una partenza non delle migliori, Nicole ha tagliato il traguardo in sesta posizione con il tempo di 12"40. Nicole ha avuto un problema al piede da febbraio, che non le ha permesso di allenarsi al massimo per essere competitiva nei due turni di gara. Comunque, è stata una buona stagione per Nicole, che è partita da un 12"83 a metà aprile a Busto Arsizio e ad ogni gara è riuscita a migliorarsi, arrivando fino al 12"22 nell'appuntamento più importante della stagione a Molfetta.

Altro miglioramento nel mezzofondo per Sylvie Vallet, che si migliora di ben 4 secondi nei 3000m, con il tempo di 10'44"12. Sylvie arriva dal fondo e quest'anno ha deciso di dedicarsi maggiormente alla pista. Sotto la guida dell'allenatore Michele Saba, ha fatto il suo primo 3000m in pista ad Alessandria il 19 maggio, concludendolo in 11'01"97. Il 2 giugno, a Mondovì, nella sua seconda gara sulla distanza, ha inaspettatamente ottenuto il minimo di partecipazione ai Campionati Italiani Allieve (fissato a 10'52"00) con il tempo di 10'48"58.

A Molfetta, Sylvie è stata inserita nella prima serie dei 3000m, insieme alle atlete con l'accredito più alto. Ha disputato un'ottima gara: ha passato il primo chilometro in 3'30", ha controllato il secondo chilometro, rallentando un po' troppo, passando in 3'44", ma ciò è giustificabile dalla poca esperienza. Poi, sempre con un occhio al proprio coach, ha chiuso in quinta posizione nella batteria con il tempo finale di 10'44"12. Questo tempo le ha assegnato il 20° posto assoluto tra le atlete in gara. Sylvie è in continua crescita in questa stagione e il suo allenatore, Saba, è molto contento dei progressi della sua

allieva. Sostiene che, essendo al primo anno di categoria e al suo primo Campionato Italiano, può solo migliorare nella prossima stagione.

Sempre nel mezzofondo, ma negli 800m, Martina Milani si classifica 18<sup>a</sup> con il tempo di 2'21"02. Martina, seguita sempre da Michele Saba, arriva a Molfetta con il primato personale di 2'19"19. Pur essendo maggiormente orientata sulle distanze più lunghe, come i 1500m, quest'anno ha deciso di concentrarsi maggiormente sul doppio giro di pista. Anche per lei è stata una stagione di continua crescita; nel primo 800m, sulla pista indoor di Padova il 21 gennaio, ha fatto registrare il tempo di 2'24"61. Con l'inizio della stagione all'aperto, il 28 aprile a Mondovì, ha siglato un tempo di 2'20"09, a soli 9 centesimi dal pass per i Campionati Italiani di categoria. Martina ha ritentato all'inizio di giugno a Chivasso, dove ha ottenuto il primato personale di 2'19"19. A fine giugno ha corso nuovamente a Vercelli in 2'19"76, confermandosi sui suoi tempi. A Molfetta, Martina è partita nella prima serie e, a 150m dalla partenza, una ragazza davanti a lei è caduta, facendole perdere un po' di terreno rispetto alla testa della corsa. Ha passato i 400m in 1'10" ed è riuscita a chiudere poi in 4<sup>a</sup> posizione con il tempo finale di 2'21"02, classificandosi 18<sup>a</sup> complessiva.

Per il settore maschile, l'unico partecipante è stato Matteo Pagliarin, impegnato nei 400hs. Matteo ha chiuso la gara in 1'01"37, lontano dal suo primato personale di 59"03 stabilito a Mondovì il 28 aprile. Partito dalla settima corsia nella settima batteria delle dieci in programma, passavano direttamente in finale i migliori 8 tempi. Purtroppo, condizionato da un problema al ginocchio nelle ultime settimane, Matteo non ha potuto prepararsi al meglio, specialmente per quanto riguarda la ritmica di gara. Ha commesso un errore sul settimo ostacolo che gli ha fatto perdere tempo, piazzandosi all'8° posto nella sua batteria e al 68° posto assoluto con il tempo di 1'01"37.

In gara, doveva esserci anche Etienne Mappelli nei 3000siepi ma ha dovuto rinunciare per un'influenza nell'ultima settimana.

In generale per i nostri Allievi è stata una trasferta positiva, con primati personali e tanta esperienza che sarà utile nel futuro, grazie anche agli allenatori e accompagnatori Emiliano Vuillermoz e Michele Saba.

RISULTATI:

<https://www.fidal.it/risultati/2024/COD11554/Risultati/IndexRisultatiPerGara.html>

7 LUGLIO

CAMPIONATI REGIONALI CADETTI DI PROVE MULTIPLE

Oggi, 7 luglio a Donnas, 3 nostri cadetti hanno preso parte ai Campionati regionali di Prove Multiple. Le sei prove comprendevano i 100hs, salto in alto, salto in lungo, lancio del disco, lancio del giavellotto e 1000m.

Ottavo posto per Gabriel Spensatello con 2319 punti (100hs: 21"00 - salto in alto: 1m44 - salto in lungo: 5m29 - lancio del disco: 21m74 - lancio del giavellotto: 22m00 - 1000m: 3'04"92), 10° con 2007 punti Gabriele Mappelli (100hs: 17"99

salto in alto: 1m44 - salto in lungo: 5m09 - lancio del disco: 12m03 - lancio del giavellotto: 9m21 - 1000m: 3'03"75) e 12° Federico Gaggioli con 1243 punti (100hs: 19"29 - salto in alto: 1m35 - salto in lungo: 3m77 - lancio del disco: 11m25

lancio del giavellotto: 18m05 - 1000m: 3'37"80)

RISULTATI: <https://www.fidal.it/risultati/2024/REG35620/Index.htm>